

# “La prevenzione migliora la vita”

## SAFILA PER LE DONNE

L'Associazione Safila, attiva sul territorio Regionale Campano con progetti ed iniziative finalizzate a sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e le istituzioni sulla necessità di predisporre adeguati percorsi di prevenzione.

Il progetto ha contenuti altamente innovativi e pone al centro del percorso le donne, il cui obiettivo è preservare il benessere della persona attraverso una prevenzione attiva e consapevole. Ogni donna rappresenta un momento di informazione e di formazione nei confronti di altre donne.

### *La prevenzione del tumore mammario nelle giovani donne*

#### **Descrizione del progetto**

Il carcinoma mammario è la neoplasia più frequente nelle donne dei Paesi Industrializzati ed è la prima causa di morte tra i tumori femminili. In Italia ogni anno si ammalano di tumore al seno circa 40.000 donne.

L'incidenza del tumore al seno è in costante aumento e l'incremento d'incidenza è più significativo nella fascia d'età giovanile.

In Italia, nella fascia di età compresa fra 24 e 44 anni, è stato registrato un incremento percentuale di tumori al seno pari al 28%, quasi il doppio rispetto a quanto osservato per le altre fasce d'età. Oggi, 1 donna su 5 con tumore al seno ha meno di 50 anni al momento della diagnosi e 1 donna su 8 ha meno di quarant'anni.

La Campania è la Regione a più alto tasso di mortalità per carcinoma mammario nel Sud Italia e il trend di mortalità è in aumento. In particolare, la mortalità per carcinoma mammario a insorgenza in età giovanile (20-49 anni) è circa il doppio rispetto a quanto osservato in pazienti più di 50 anni, che risultano tutelate dallo screening mammografico. Queste donne, infatti, sono escluse dallo screening previsto dal Ministero della Salute e presentano spesso un ritardo diagnostico per la carenza di un percorso di anticipazione diagnostica strutturato.

Per tale ragione circa l'80% delle giovani donne con tumore al seno presenta una lesione palpabile al momento della diagnosi e una donna su tre ha già sviluppato metastasi linfonodali ascellari con parziale compromissione della prognosi.

Occorre considerare, inoltre, che la prevalenza delle neoplasie mammarie a background di tipo ereditario diagnosticate in giovani donne è circa il doppio (20%) rispetto a quanto osservato per i casi diagnosticati in post menopausa (5-10%).

Le forme ereditarie di tumore della mammella presentano caratteristiche cliniche peculiari, con più gravi ricadute sulla prognosi.

Fra le caratteristiche specifiche di queste forme ereditarie si segnala:

- la presenza di più membri affetti da carcinoma mammario e/o ovarico all'interno della stessa famiglia,
- età d'insorgenza precoce (<40 anni),
- lesioni mammarie multifocali e bilaterali,
- rischio cumulativo di sviluppare il tumore nell'arco della vita superiore al 50% e frequente associazione con il carcinoma dell'ovaio,
- maggiore probabilità di sviluppare un carcinoma mammario bilaterale e di recidiva locale dopo trattamento chirurgico conservativo.

Sulla scorta di quanto detto, è necessaria un'azione d'intervento volta all'identificazione precoce di soggetti sani ad elevato rischio di sviluppare un tumore al seno, e di donne con possibile mutazione genetica ad elevato rischio di sviluppare un tumore mammario e/o ovarico.

#### ***Idee fondanti del progetto:***

- L'operatività. Raggiungere le donne sul loro territorio e coinvolgerle nella prevenzione innovativa e sostenibile, anche con la collaborazione dei medici di famiglia.

Tali idee nascono dal riscontro di un atteggiamento comune di riluttanza e culturalmente diffuso tra le donne.

#### ***Obiettivi***

- attività di prevenzione del tumore al seno in donne che non beneficiano per fascia di età (20-49 anni) di programmi di screening. Il percorso di prevenzione sarà centrato sulla persona, in quanto farà riferimento al rischio individuale che ciascuna donna ha di sviluppare un tumore al seno.
- Implementazione un percorso di cura per le pazienti con carcinoma mammario.

#### ***Azione del progetto***

Il percorso di prevenzione in ambito senologico prevede vari step.

A tutte le donne di età 20-49 anni sarà offerto un pacchetto di prevenzione di I livello comprendente anamnesi ed esame clinico (visita senologica), cui segue l'esecuzione delle indagini strumentali del caso (ecografia mammaria e/o mammografia).

In particolare, la visita senologica è esame clinico effettuato da uno specialista senologo, previa acquisizione di tutte le informazioni anamnestiche (personali, familiari, etc.), con valutazione degli eventuali fattori di rischio. La visita consiste in un attento esame clinico mirato alla regione mammaria ed ascellare. L'ecografia mammaria è un esame morfologico con ultrasuoni della ghiandola mammaria che permette l'identificazione e la caratterizzazione dei noduli mammari.

- Le visite calendarizzate saranno praticate nell'ambito di strutture private sul territorio regionale con le quali si è stipulato apposita convenzione, con l'impiego di apparecchiature d'avanguardia e il coinvolgimento di tanti professionisti che operano nel campo della salute.
- La trasferibilità dei risultati saranno condivisi con le strutture accreditate dal SSN.
- Follow up annuali ecografici.

***Risultati attesi:***

- Consapevolezza del diritto alla salute;
- miglioramento della cultura alla prevenzione, come forma di dovere, emancipazione e responsabilità consapevole;
- miglioramento delle conoscenze relative: a) alle strutture sanitarie presenti sul territorio, capaci di garantire consulenze specialistiche accreditate al 1° e 2° livello dei percorsi di prevenzione donna; b) alle linee guida e raccomandazioni per le visite e gli esami specialistici (ecografie, mammografie, etc) in funzione dell'età e della necessità del caso;
- ottenimento di informazioni corrette relative ad miglioramento del proprio stile di vita (importanza della qualità dell'alimentazione, del peso e dell'attività fisica).

***Fiorita Puzone***

***Presidente Associazione di Volontariato "Safila"***

*La Direzione Scientifica è affidata al D.ssa Antonella De Simone Dirigente Chirurgo Ginecologo, presso la Clinica Villa delle Querce (NA).*

*Abbi cura del tuo corpo, è l'unico posto in cui devi vivere.*  
*Jim Rohn*